SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MAINTAIN FRICOFIN
UFI *: NYAF-N041-A00T-JJJ9
* L'UFI è elencato nella sezione 1.1 della SDS, poiché la merce viene venduta anche senza imballaggio.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Anticongelante/refrigerante
Contenitori da >=20l solo per uso commerciale

Usi non raccomandati: Non sono state identificate applicazioni sconsigliate.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante / Fornitore
FUCHS LUBRIFICANTI S.p.A.
Via Riva 16
14021 Buttigliera d'Asti (AT)
Italy

Telefono: +39 011 9922 811 (CENTRALINO)
Fax: +39 011 9921 670

Persona da contattare: FUCHS LUBRIFICANTI S.p.A. - HEALTH & SAFETY

E-mail: schedesicurezza@fuchs.com
Telefono: +39 011 9922 817
Fax: +39 011 9921 670

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FUCHS LUBRIFICANTI S.P.A +390119922811 (h24)

In caso di emergenza, per le miscela pericolose soggette ad obbligo di notifica, far riferimento alla Sezione 16 – Elenco CAV attivi in Italia 24 ore su 24 / 7 giorni su 7.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ed etichettato in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli per la Salute

Tossicità acuta (Ingestione)	Categoria 4	H302: Nocivo se ingerito.
Tossico per la riproduzione	Categoria 1B	H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta	Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli Fisici: Nessun dato disponibile.

2.2 Elementi dell'etichetta

Contiene: Glicole etilenico
tetraborato di disodio anidro

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H302: Nocivo se ingerito.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione: P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Risposta: P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Immagazzinamento: P405: Conservare sotto chiave.

Smaltimento: P501: Smaltire il prodotto/recipient conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

2.3 Informazioni su altri pericoli Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Informazioni generali: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Denominazione chimica	Identificazione	Concentrazione *	N. di registrazione REACH	Note
Glicole etilenico	EINECS: 203-473-3	>=75,00% - <=100,00%	01-2119456816-28	
Sali di Sodio da acidi carbossilici	EINECS: 243-283-8	>=1,00% - <3,00%	01-2119979083-31	
Sodio sebacato	EINECS: 241-300-3	>=1,00% - <3,00%	01-2120762063-61	
tetraborato di disodio anidro	EINECS: 215-540-4	>=0,30% - <1,00%	01-2119490790-32	**

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
** Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate

Classificazione

Denominazione chimica	Identificazione	Classificazione	
Glicole etilenico	EINECS: 203-473-3	CLP:	Acute Tox. 4;H302, STOT RE 2;H373
Sali di Sodio da acidi carbossilici	EINECS: 243-283-8	CLP:	Repr. 2;H361d
Sodio sebacato	EINECS: 241-300-3	CLP:	Eye Irrit. 2;H319
tetraborato di disodio anidro	EINECS: 215-540-4	CLP:	Repr. 1B;H360FD, Eye Irrit. 2;H319

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Generale: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Trasportare in luogo ben ventilato; in caso di sintomi consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte.

Contatto con la Pelle: Lavare con acqua e sapone.

Ingestione: Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati:	CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con getti d'acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non appropriati:	Getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio:	Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:	In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	In caso di fuoriuscite di prodotto, fare attenzione alle superfici ed ai pavimenti sdrucciolevoli.
6.2 Precauzioni ambientali:	Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio). Non disperdere nell'ambiente. Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	Evitare la formazione di aerosol. Non mangiare , bere o fumare durante il lavoro. Osservare le appropriate misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e olii minerali. Osservare le norme di buona igiene industriale. Garantire una ventilazione adeguata.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Conservare lontano da materiali incompatibili. Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari. Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto. Proteggere da contaminazioni.

7.3 Usi finali particolari: Non applicabile

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Denominazione chimica	Tipo	Valori Limite di Esposizione		Fonte
Glicole etilenico	TWA	20 ppm	52 mg/m3	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche (12 2009)
Glicole etilenico	STEL	40 ppm	104 mg/m3	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e successive modifiche (12 2009)
Glicole etilenico	TWA	20 ppm	52 mg/m3	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (2009)
Glicole etilenico	STEL	40 ppm	104 mg/m3	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (2009)
tetraborato di disodio anidro - frazione inalabile	TWA		2 mg/m3	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (05 2020)
tetraborato di disodio anidro - frazione inalabile	STEL		6 mg/m3	Italia. Valori limite di esposizione professionale (OEL), decreto legislativo n. 81, e successive modifiche (05 2020)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Garantire una ventilazione adeguata. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezioni per gli occhi/il volto: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi (EN 166) durante il travaso. evitare il contatto con pelle e occhi. Si consiglia l'uso di occhiali o schermo facciale. Laddove esiste il rischio di schizzi, indossare occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani:	Materiale: Gomma nitrile butile (NBR). Tempo di permeazione min.: >= 480 min Spessore del materiale consigliato: >= 0,38 mm evitare prolungati e ripetuti contatti con la pelle. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Guanti di protezione dove è consentito dalla tecnica della sicurezza. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Altro:	Non tenere in tasca strofinacci imbevuti del prodotto. Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria:	Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare di inalare vapori/aerosol.
Pericoli termici:	Non conosciuto.
Misure di igiene:	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro per rimuovere agenti contaminanti. Gettare le calzature contaminate che non possono essere pulite.
Controlli ambientali:	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma:	liquido
Forma:	liquido
Colore:	Verde scuro
Odore:	Caratteristico
pH:	7,2 (1.122 g/l, 20 °C)
Punto di congelamento:	< -18 °C
Punto di ebollizione:	> 165 °C
Punto di infiammabilità:	120 °C
Velocità di evaporazione:	Non applicabile alle miscele.
Infiammabilità (solidi, gas):	non determinato
Limite superiore di infiammabilità %–:	Non applicabile alle miscele.
Limite inferiore di infiammabilità %–:	Non applicabile alle miscele.
Pressione di vapore:	Non applicabile alle miscele.
Densità di vapore relativa:	Non applicabile alle miscele.
Densità:	1,12 g/cm3 (20 °C)
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Solubile
Solubilità (altro):	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile alle miscele.

Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità cinematica:	20 - 30 mm2/s (20 °C)
Proprietà esplosive:	Valore irrilevante per la classificazione.
Proprietà ossidanti:	Valore irrilevante per la classificazione.
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile
9.2 Altre informazioni	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.2 Stabilità chimica:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.4 Condizioni da evitare:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.5 Materiali incompatibili:	Ossidanti forti. Acidi forti. Basi forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Ingestione
Prodotto:
Sostanza o sostanze specificate

Glicole etilenico	LD 50 (Umano): 1.600 mg/kg

Contato con la pelle

Prodotto:	Nessun dato disponibile.
Sostanza o sostanze specificate	
Glicole etilenico	LD 50 (Topo): 3.500 mg/kg

Inalazione

Prodotto:	Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Prodotto:	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza o sostanze specificate	
Glicole etilenico	(Su coniglio, 20 h): Non irritante

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:
Prodotto: Sensibilizzatore della pelle: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzatore delle vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza o sostanze specificate
Glicole etilenico
Non sensibilizzante (cavia comune); metodo OECD 406.

Mutagenicità delle Cellule Germinali
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Carcinogenicità
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Sostanza o sostanze specificate
Glicole etilenico — Rene
Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione.

Pericolo da Aspirazione
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Prodotto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Informazioni generali: Non applicabile

12.1 Tossicità

Tossicità acuta
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pesce
Prodotto: LC 50 (Pesce, 96 h): > 101 mg/l

Invertebrati Acquatici
Prodotto: EC50 (Dafnia, 48 h): > 101 mg/l

Tossicità cronicaProdotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pesce
Sostanza o sostanze specificate
Glicole etilenico NOEC (Pesce, 7 d): 15.380 mg/l

Invertebrati Acquatici
Sostanza o sostanze specificate
Glicole etilenico NOEC (Dafnia, 7 d): 8.590 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche
Prodotto: EC50 (Alga, 72 h): > 101 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione
Prodotto: Non applicabile alle miscele.
Sostanza o sostanze specificate
Glicole etilenico > 90 % (10 d, OECD 301A) Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

12.4 Mobilità nel suolo:

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non contiene delle sostanze corrispondenti ai criteri PBT/vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali: Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza scrupolosa delle leggi vigenti.

Metodi di smaltimento: Non gettare i residui nelle fognatura; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Nello stoccaggio di prodotti usati osservare le categorie di olii usati e delle indicazioni relative alle miscele.

Codici Europei dei Rifiuti

16 01 14*: liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1 Numero ONU o numero ID:	–
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	–
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe:	Merci non pericolose
Etichetta(-e):	–
Nr. pericolo (ADR):	–
Codice restrizioni su trasporto in galleria:	–
14.4 Gruppo d'imballaggio:	–
14.5 Pericoli per l'ambiente:	–
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	–

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID:	–
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	–
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe:	Merci non pericolose
Etichetta(-e):	–
EmS No.:	–
14.3 Gruppo d'imballaggio:	–
14.5 Pericoli per l'ambiente:	–
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	–

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID:	–
14.2 Nome proprio di trasporto:	–
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	Merci non pericolose
Etichetta(-e):	–
14.4 Gruppo d'imballaggio:	–
14.5 Pericoli per l'ambiente:	–
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	–

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, ALLEGATO I SOSTANZE CONTROLLATE: nessuno/nessuna

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: nessuno/nessuna

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: nessuno/nessuna

Regolamenti nazionali

Dove applicabile osservare le seguenti norme nazionali vigenti:
- D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.M. 6 agosto 2012 (valori limite di esposizione professionale) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.Lgs 105/2015 attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche ed integrazioni

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

DIRETTIVA 2012/18/UE (SEVESO III) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni di revisione: Le linee verticali nel margine sinistro indicano una modifica/revisione rispetto alla versione precedente

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Altre informazioni: La presente classificazione è conforme alle liste CEE attuali ed è comunque integrata con indicazioni e dati tratti dalla letteratura specialistica del settore ovvero forniti dalle Società. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti metodi: - Sulla base di dati di test - metodo di calcolo - Principio ponte "Miscele sostanzialmente simili" - al giudizio di esperti

Centri Antiveleno attivi 24 ore su 24 / 7 giorni su 7 - recapiti telefonici in caso di emergenza

CAV	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV, Az. Osp. “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione	Napoli	Via Antonio Cardarelli, 9	80131	(+39) 081.545.3333
CAV dell’ Az. Osp. Universitaria Integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800.011.858
CAV, Az. Osp. universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	Firenze	Via Largo Brambilla, 3	50134	(+39) 055.794.7819
CAV, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica de	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	(+39) 0382.24.444
CAV, Az. Osp. Niguarda Ca’ Grande	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	(+39) 02.66.1010.29
CAV, Az. Osp. “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e far	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800.88.33.00
CAV Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza	Roma	Viale del Policlinico, 155	00161	(+39) 06.4997.8000
CAV del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	(+39) 06.305.4343
CAV, Az. Osp. universitaria riuniti	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	71122	800.183.459
CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA	Roma	Piazza Sant’Onofrio, 4	00165	(+39) 06.6859.3726

Data di Revisione:	01.12.2022
Limitazione di responsabilità:	I dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza sono basati sulle nostre conoscenze ed esperienze attuali e sono forniti al meglio delle nostre conoscenze e convinzioni. Esse caratterizzano il prodotto solo per quanto riguarda i requisiti di sicurezza per la movimentazione, il trasporto e lo smaltimento. I dati non descrivono le proprietà del prodotto (le specifiche di prodotto sono presenti sulla documentazione tecnica). Dai dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non è possibile dedurre nessuna proprietà né idoneità del prodotto per nessuna specifica tecnica. Non sono ammesse modifiche a questo documento. I dati non sono trasferibili ad altri prodotti. Nel caso il prodotto sia miscelato con altri prodotti o in caso di trasformazione, i dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non sono necessariamente validi per il nuovo materiale così ottenuto. È responsabilità del destinatario del prodotto l'osservanza della leggi e regolamenti nazionali e locali. Non esitate a contattarci per ricevere le Schede Dati di Sicurezza aggiornate. Questo documento è stato inviato elettronicamente ed è privo di firma.